

Sportello Autismo Venezia



L'AUTISMO A LIVELLO DIAGNOSTICO E NORMATIVO

Operatrice dello Sportello Autismo Venezia: Sara Gennaro

DSM-5

Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders



- Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali - 2013
- American Psychiatric Association
- Testo di riferimento per fare le diagnosi assieme all'ICD (Int. Classif. Of Diseases) dell'OMS
- Prima c'era il DSM-IV-TR (anno 2000)

Con il DSM-5 cambiano le modalità per diagnosticare l'autismo

DSM-IV-TR

Disturbi Pervasivi dello Sviluppo

- Disturbo Autistico (autismo)
- Sindrome di Asperger
- Disturbo disintegrativo dell'infanzia
- Sindrome di Rett
- Disturbi perv. dello sviluppo non altrimenti specificati



DSM-5

Disturbo dello Spettro Autistico (DSA)

I sottotipi di autismo presenti nel DSM-IV vengono fatti confluire in un'unica macro-categoria

Cambiano le AREE sintomatologiche:

DSM-IV-TR

- linguaggio e comunicazione
- interazioni sociali
- interessi ristretti, stereotipie



DSM-5

- comunicazione sociale e interazione sociale
- interessi ristretti, stereotipie

Criteri diagnostici DSM-5

La diagnosi di autismo deve soddisfare **quattro criteri**:

- A. Deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione **sociale** in diversi contesti
- B. Comportamenti e/o interessi e/o attività **ristrette e ripetitive**
- C. I sintomi devono essere presenti nella **prima infanzia (e non più entro i 36 mesi)**
- D. L'insieme dei sintomi deve **compromettere il funzionamento quotidiano**

Queste alterazioni **non sono meglio riconducibili** a Disabilità Intellettiva o a Ritardo Globale dello Sviluppo

Criterio A: comunicazione e interazione sociale

Deficit nella reciprocità socio-emotiva: che va da un approccio sociale anomalo e fallimento nella normale conversazione, a una ridotta condivisione di interessi, emozioni o sentimenti, all'incapacità di dare inizio o rispondere ad un' interazione sociale

Deficit nei comportamenti comunicativi non verbali usati per l'interazione sociale: che vanno da una scarsa integrazione tra comunicazione verbale e non verbale, ad anomalie nel contatto visivo e nel linguaggio del corpo, o deficit della comprensione e dell'uso dei gesti, fino alla totale mancaza di espressività facciale e gestualità.

Deficit nello sviluppo e mantenimento di relazioni, appropriate al livello di sviluppo (non comprese quelle con i genitori e caregiver): da difficoltà nel regolare il comportamento rispetto ai diversi contesti sociali, a difficoltà nella condivisione del gioco immaginativo e nel fare amicizia, alla mancaza di interesse verso i coetanei.

Tutti e 3 devono essere soddisfatti

Critério B: comportamenti, interessi, attività ristretti e ripetitivi

Devono essere soddisfatti almeno 2 su 4

Movimenti, uso degli oggetti o eloquio stereotipati o ripetitivi: come semplici stereotipie motorie, ecolalia, allineamento o rotazione di oggetti, frasi idiosincratiche.

Eccessiva imm modificabilità (aderenza alla routine,) comportamenti verbali o non verbali ritualizzati (es. rituali motori, insistenza nel fare la stessa strada o mangiare lo stesso cibo, difficoltà nelle transizioni, domande ritualistiche, estrema reazione di disagio a seguito di piccoli cambiamenti).

Interessi molto limitati, fissi che sono anomali per intensità o profondità: forte attaccamento o preoccupazione per oggetti inusuali, interessi eccessivamente perseveranti o circostanziati.

Iper-reattività e/o Ipo-reattività agli stimoli sensoriali o interessi insoliti verso aspetti sensoriali dell'ambiente: apparente indifferenza al caldo/freddo/dolore, risposta avversa a suoni o consistenze tattili, eccessivo annusare o toccare gli oggetti, fascinazione verso luci o movimenti.

Livelli di gravità nel Disturbo dello Spettro Autistico

- Livello 1

“E’ necessario un supporto”

- Livello 2

“E’ necessario un supporto significativo”

- Livello 3

“E’ necessario un supporto molto significativo”

Tabella 2 Livelli di gravità del disturbo dello spettro dell'autismo

| Livello di gravità | Comunicazione sociale | Comportamenti ristretti, ripetitivi |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Livello 3 “È necessario un supporto molto significativo”</p> | <p>Gravi deficit delle abilità di comunicazione sociale verbale e non verbale causano gravi compromissioni del funzionamento, avvio molto limitato delle interazioni sociali e reazioni minime alle aperture sociali da parte di altri. Per esempio, una persona con un eloquio caratterizzato da poche parole comprensibili, che raramente avvia interazioni sociali e, quando lo fa, mette in atto approcci insoliti solo per soddisfare esigenze e risponde solo ad approcci sociali molto diretti.</p> | <p>Inflessibilità di comportamento, estrema difficoltà nell'affrontare il cambiamento, o altri comportamenti ristretti/ripetitivi interferiscono in modo marcato con tutte le aree del funzionamento. Grande disagio/difficoltà nel modificare l'oggetto dell'attenzione o l'azione.</p> |
| <p>Livello 2 “È necessario un supporto significativo”</p> | <p>Deficit marcati delle abilità di comunicazione sociale verbale e non verbale; compromissioni sociali visibili anche in presenza di supporto; avvio limitato delle interazioni sociali; reazioni ridotte o anomale alle aperture sociali da parte di altri. Per esempio, una persona che parla usando frasi semplici, la cui interazione è limitata a interessi ristretti e particolari e che presenta una comunicazione non verbale decisamente strana.</p> | <p>Inflessibilità di comportamento, difficoltà nell'affrontare i cambiamenti o altri comportamenti ristretti/ripetitivi sono sufficientemente frequenti da essere evidenti a un osservatore casuale e interferiscono con il funzionamento in diversi contesti. Disagio/difficoltà nel modificare l'oggetto dell'attenzione o l'azione.</p> |
| <p>Livello 1 “È necessario un supporto”</p> | <p>In assenza di supporto, i deficit della comunicazione sociale causano notevoli compromissioni. Difficoltà ad avviare le interazioni sociali, e chiari esempi di risposte atipiche o infruttuose alle aperture sociali da parte di altri. L'individuo può mostrare un interesse ridotto per le interazioni sociali. Per esempio, una persona che è in grado di formulare frasi complete e si impegna nella comunicazione, ma fallisce nella conversazione bidirezionale con gli altri, e i cui tentativi di fare amicizia sono strani e in genere senza successo.</p> | <p>L'inflessibilità di comportamento causa interferenze significative con il funzionamento in uno o più contesti. Difficoltà nel passare da un'attività all'altra. I problemi nell'organizzazione e nella pianificazione ostacolano l'indipendenza.</p> |

Disturbi del neurosviluppo



Linee Guida ISS - 2011

- "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti"
- Istituto Superiore di Sanità 2011- aggiornate nel 2015
- Terapie e trattamenti scientificamente efficaci e non
- Raccomandazioni per la pratica clinica



Interventi raccomandati

- **Interventi mediati dai genitori**

Possono migliorare la comunicazione sociale e i comportamenti problema, aiutare le famiglie ad interagire con i loro figli, promuovere lo sviluppo e l'incremento della soddisfazione dei genitori, del loro empowerment e benessere emotivo. (p. 32)

Adattare l'ambiente

"Secondo il parere degli esperti, è consigliabile adattare l'ambiente comunicativo, sociale e fisico di bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico: le possibilità comprendono

- fornire suggerimenti visivi
- ridurre le richieste di interazioni sociali complesse
- seguire una routine, un programma prevedibile e utilizzare dei suggerimenti
- minimizzare le stimolazioni sensoriali disturbanti"

Programmi intensivi comportamentali: Teacch, ABA,..

- "Il **programma TEACCH** ha mostrato (...) di produrre miglioramenti sulle abilità motorie, le performance cognitive, il funzionamento sociale e la comunicazione" (pag.43)
- "Tra i programmi intensivi comportamentali il modello più studiato è **l'analisi comportamentale applicata (Applied behaviour intervention, ABA)**: efficacia nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico" (pag.55)
- Altri programmi meritano studi più approfonditi

AMPIA VARIABILITA' INDIVIDUALE

NECESSARIA VALUTAZIONE CASO-SPECIFICA



Cosa dice il MIUR?

in sintesi...Nota del 23 Marzo 2017

- Il MIUR svolge un ruolo fondamentale per l'esercizio dei diritti delle persone con autismo
- Attivando specifici sportelli
- Per offrire consulenza al personale scolastico
- Su strategie, metodologie e ausili per l'inclusione scolastica
- Attivando collaborazione e sinergia tra scuola, sanità ed enti locali
- Per realizzare il progetto individuale, parte integrante del **PROGETTO DI VITA**

Lo Sportello Autismo Venezia

- Si attiene alla normativa più recente
- Fa riferimento alle Linee Guida ISS e alle indicazioni del MIUR
- Valuta l'opportunità delle diverse azioni caso per caso
- Fornisce suggerimenti di adattamento della didattica e dell'ambiente
- Non dà indicazioni terapeutiche ma favorisce lo scambio e il coordinamento dei diversi attori:
DOCENTI - FAMIGLIA - SERVIZI – OPERATORI

...per stare meglio a scuola...



Sportello Autismo Venezia

